

# Senza Campanile

Anno XXVIII Numero 213 Settembre 2011

*Parrocchia  
Maria Madre della Chiesa*

Nerviano - Viale Kennedy, 60  
Tel. 0331-584100

[www.mmdc.it](http://www.mmdc.it)



VII INCONTRO  
MONDIALE  
DELLE FAMIGLIE  
MILANO 2012

**LA FAMIGLIA:**

**IL LAVORO E LA FESTA**

*Catechesi preparatorie  
al VII Incontro mondiale  
delle famiglie*

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA

ARCIDIOCESI DI MILANO

*Cari amici di MMdC,*

putacaso che qualcuno, all'inizio dell'anno, ci chiedesse: "A cosa serve la Comunità Parrocchiale nella società di oggi?" oppure "Che senso ha l'esistenza di ogni singolo cristiano?", come potremmo rispondere?

**Certo:** la domanda è posta secondo la mentalità dominante, ampiamente diffusa anche tra i cristiani, per cui ogni persona ed ogni realtà deve essere utile e deve servire a qualcosa e secondo cui la gratuità ed il dono spontaneo e cordiale sono difficili da comprendere, poiché "inutili". Pensiamo solamente a come si guarda con ammirazione a coloro che nella Chiesa "operano in servizi concreti di carità o di educazione" ed a come si è perplessi di fronte alla vita contemplativa ed alla preghiera. "A cosa serve? Non è perdita di tempo e di energie?"

**Eppure** non possiamo dimenticare l'invito di Gesù alla preghiera, per chi vuole seguirlo: "Vegliate e pregate per non cadere in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole" (*Mt 26,41*)

**La risposta** potrebbe forse suonare così: "Il compito della Comunità cristiana, come quello di ogni singolo credente è quello di resistere, nella storia e nel luogo a ciascuno assegnato, alla tentazione del "sonno del mondo" e di tener viva la fiamma della fede nella vita eterna e nel ritorno del Signore che viene e giudica il Cosmo nella misericordia e col perdono.

**Prima** delle "cose utili", prima delle "attività pratiche" o dei "servizi concreti" viene la testimonianza di fede in Gesù Cristo risorto, Via, Verità e Vita per tutta l'umanità: si tratta di una testimonianza gratuita e colma di amore verso il Signore che la Chiesa offre poiché esiste fundamentalmente per questo; di qui derivano le opere di carità ed educazione, i servizi alla persona e tutte quelle "utili" attività, che la molla propulsiva del Vangelo e la fantasia divinamente ispirata dei cristiani mettono continuamente in campo.

**Talvolta** (forse anche più spesso!) l'attivismo ansioso, febbrile e spesso fine a se stesso, assunto a filosofia di vita del nostro tempo, dimenticando l'immenso valore e la centralità della vigilanza e della preghiera, riesce a mettere in ombra il nucleo essenziale per cui esiste la Comunità dei credenti, con il conseguente rischio di cadere nella tentazione che nasce dalla debolezza della carne: "Io realizzo ed opero: faccio da solo, senza troppo bisogno di aiuto ed alla fine il merito è mio!" Si capisce che il rischio terribile della dimenticanza di Dio ed il pericolo della presunzione di agire in nome proprio ed "utilmente", anziché da "umili operai nella vigna del Signore" e da "servi inutili" comporta la vanificazione di molte opere, che di per sé sarebbero buone, ma che diventano come un fiume che scorre senza avere più una sorgente.

**Il sonno** del mondo è la dimenticanza di Dio e della sua opera di salvezza, che continuamente si dispiega nel tempo e raggiunge ciascuno, attraverso misteriosi ed efficaci canali; l'antidoto a questo sonno mortifero è la vigilanza e la preghiera ci riporta

continuamente alla presenza di Dio nella verità del nostro essere: noi siamo creati e salvati in Cristo Gesù.

**In sintesi:** potremmo tentare di dire che la Parrocchia ed il singolo cristiano esistono perché Dio sia amato e perché ci sia un segno di fede davanti a tutti gli uomini; da questo e per questo nascono anche le opere della fede.

Buon cammino a tutti nel nuovo anno pastorale!

*don Angelo*



*Camminando in montagna.....*

---

LETTERA ALLA DIOCESI

## IL 25 SETTEMBRE L'INGRESSO DEL CARDINALE SCOLA

*Lo annuncia, in una lettera ai fedeli ambrosiani, il Vicario generale, monsignor Carlo Redaelli. L'Arcivescovo eletto prenderà possesso della Diocesi venerdì 9 settembre: incontrerà i mondi della "fragilità" (27 settembre), della cultura (29 settembre), dell'economia e del lavoro (4 ottobre) e della politica (6 ottobre); tra il 12 ottobre e l'8 novembre visiterà le Zone pastorali. La Chiesa ambrosiana saluterà ufficialmente il cardinale Dionigi Tettamanzi, attualmente Amministratore apostolico, in occasione del Pontificale dell'8 settembre in Duomo: la riconoscenza concreta nei suoi confronti sarà espressa attraverso una raccolta straordinaria a favore del Fondo*

Lo scorso 28 giugno papa Benedetto XVI ha accolto la rinuncia all'ufficio di Arcivescovo di Milano presentata dal cardinale Dionigi Tettamanzi e ha nominato nuovo Arcivescovo di Milano il cardinale Angelo Scola.

La Diocesi di Milano intende salutare il cardinale Tettamanzi in modo ufficiale il prossimo 8 settembre alle 20.30 in Duomo con la celebrazione della Messa nella Solennità della Natività della Beata Vergine Maria. Per esprimere riconoscenza al card. Tettamanzi - oltre che con la preghiera - è possibile compiere un gesto concreto: una donazione per il Fondo Famiglia Lavoro ([www.fondofamiglialavoro.it](http://www.fondofamiglialavoro.it))

Venerdì 9 settembre il cardinale Scola, per mezzo di un procuratore, prenderà possesso canonico dell'Arcidiocesi, con una celebrazione che si terrà in Duomo alle 12. Da quel momento sarà a tutti gli effetti Arcivescovo di Milano. A partire da quel giorno, in ogni Messa si ricorderà il nome del vescovo Angelo.

L'ingresso ufficiale in Diocesi del nuovo Arcivescovo comprenderà tre momenti uniti.

1. Il tradizionale ingresso il 25 settembre con tappa a S. Eustorgio alle 16 e l'ingresso in Duomo alle 17.
2. L'incontro con quattro significative realtà sociali: martedì 27 settembre il mondo della "fragilità"; giovedì 29 settembre il mondo della cultura; martedì 4 ottobre il mondo della finanza, dell'economia e del lavoro; giovedì 6 ottobre il mondo della politica.
3. La presenza del cardinale Scola nelle sette Zone pastorali della Diocesi per un'intera giornata per incontrare sacerdoti, consacrati, fedeli, operatori pastorali. Le date previste sono: 12 ottobre zona III (Lecco); 13 ottobre zona II (Varese); **18 ottobre zona IV (Rho)**; 20 ottobre zona VI (Melegnano); 25 ottobre zona V (Monza); 27 ottobre zona VII (Sesto San Giovanni); 8 novembre zona I (Milano).

Il nuovo Arcivescovo incontrerà i giovani nella *Redditio symboli* di venerdì 7 ottobre.

Il cardinale Scola ha espresso la sua decisione di confermare per un anno (fino al 28 giugno 2012) il Consiglio presbiterale e il Consiglio pastorale diocesano, il Vicario generale e i Vicari episcopali. Il prossimo giovedì santo (5 aprile 2012) si riserva di far conoscere le sue decisioni circa i Vicari, permettendo così agli eventuali nuovi nominati un periodo di introduzione al proprio compito.

Il Consiglio presbiterale e il Consiglio pastorale diocesano avranno un primo incontro con il nuovo Arcivescovo, rispettivamente, sabato 5 novembre e lunedì 7 novembre.

Per il percorso pastorale del prossimo anno, il nuovo Arcivescovo conferma il tema "Verso Milano 2012" e presenterà un'agenda pastorale nell'incontro con i Decani di lunedì 3 ottobre.

**CALENDARIO SETTEMBRE 2011****8 settembre - giovedì**

ore 18,30 – Chiesa parrocchiale  
ore 20,30 – Duomo di Milano

**Natività della Beata Vergine Maria**

S. Messa  
Saluto della comunità diocesana all'Arcivescovo  
Tettamanzi durante il Pontificale nella Solennità  
della Natività della Beata Vergine Maria

**9 settembre - venerdì**

ore 15,00 – Chiesa parrocchiale

Adorazione Eucaristica per le vocazioni

**10 settembre - sabato**

ore 17,00 – Chiesa parrocchiale  
ore 21,00 – Aula sagrato

S. Messa vigiliare  
Catechesi in preparazione al battesimo

**11 settembre - domenica**

ore 16,00 – Chiesa parrocchiale

S. Battesimi

**12 settembre - lunedì**

ore 16,00 – Dio'1 sa  
ore 21,00 – Chiesa parrocchiale

**SS. Nome di Maria**

Riprende la celebrazione della S. Messa  
S. Messa in suffragio dei defunti della Parrocchia

**13-19 settembre****Festa Madonna di Dio'1 Sa****13 settembre - martedì**

ore 9,30 – Chiesa parrocchiale  
ore 20,45 – Castellanza  
ore 21,00 – Dio'1 sa

S. Messa Gruppo Terza Età  
Incontro 4 giorni catechisti  
Momento di preghiera: il mistero della S. Croce

**14 settembre - mercoledì**

ore 15,00 – Oratorio  
ore 21,00 – Dio'1 sa

**Esaltazione della Santa Croce**

Catechesi Terza Età  
Via Crucis

**15 settembre – giovedì**

ore 18,30 – Chiesa parrocchiale  
ore 19,30 – Dio'1 sa  
ore 20,45 – Castellanza  
ore 21,00 – Dio'1 sa

**B.V. Maria Addolorata**

S. Messa  
Serata d'Autunno – Cena  
Incontro 4 giorni catechisti  
Esibizione di ballo

**16 settembre - venerdì**

ore 21,00 – Dio'1 sa

Tombolata (sotto la tenda)

**17 settembre - sabato**

ore 19,30 – Dio'1 sa

ore 21,00 – Dio'1 sa

Ceniamo insieme – Sagra della Paella

Serata musicale con il Piccolo Coro di S. Stefano

**18 settembre - domenica**

ore 8,00 – Cantone

ore 9,00 – Chiesa parrocchiale

ore 10,30 – Chiesa parrocchiale

ore 11,00 – Dio'1 sa

ore 13,00 – Dio'1 sa

ore 16,00 – Dio'1 sa

ore 17,00 – Dio'1 sa

ore 21,00 – Dio'1 sa

**Giornata pro Seminario****Festa Madonna di Dio'1 Sa**

S. Messa

S. Messa

S. Messa

S. Messa solenne

Pranziamo insieme

Vesperi solenni

S. Messa

Processione Mariana

**19 settembre - lunedì**

ore 21,00 – Dio'1 sa

S. Messa in suffragio dei defunti

**20 settembre - martedì**

ore 20,45 – Castellanza

**S. Matteo**

Incontro 4 giorni catechisti

**21 settembre – mercoledì**

ore 21,00—oratorio

**Pellegrinaggio parrocchiale a Tortona e Pavia**

Incontro catechisti iniziazione cristiana

**22 settembre - giovedì**

ore 18,30 – Chiesa parrocchiale

ore 20,45 – Castellanza

S. Messa

Incontro 4 giorni catechisti

**23 settembre - venerdì****San Pio da Pietralcina****24 settembre - sabato**

ore 14,30 – Chiesa parrocchiale

ore 21,00 – Oratorio

**Inizio Festa dell'Oratorio**

Confessioni

Foto estate: oratorio feriale; campi Bueggio

**25 settembre - domenica**

ore 10,30 – Chiesa parrocchiale

ore 15,00 – Oratorio

ore 16,00 – Chiesa parrocchiale

ore 16,30 - Duomo

S. Messa

Mandato ai catechisti ed educatori parrocchiali

Incontro catechisti parrocchiali

Vesperi solenni

Ingresso ufficiale del nuovo Arcivescovo

**26 settembre - lunedì**

ore 16,45 – Oratorio

ore 21,00 – Chiesa parrocchiale

I° incontro catechismo IV elementare

Catechismo adolescenti, 18/19enni,

**27 settembre - martedì**

ore 16,45 – Oratorio

ore 21,00 – Casa parrocchiale

Catechismo V elementare

Consiglio pastorale in preparazione elezioni

**28 settembre - mercoledì**

ore 16,45 – Oratorio

Catechismo I media

**29 settembre – giovedì**

ore 18,30 – Chiesa parrocchiale

ore 16,45 – Oratorio

ore 21,00 – Chiesa parrocchiale

**SS. Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele**

S. Messa

Catechismo III elementare

Catechismo giovani

**30 settembre - venerdì**

ore 20,30 – 22,00 – Chiesa parr.

ore 17,00 – Oratorio

Adorazione eucaristica nella Festa dell'Oratorio

Catechismo II e III media

**AVVISO**

**DOMENICA, 16 OTTOBRE 2011**

Elezioni del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale



Le offerte della busta della prima domenica di agosto 2011 ammontano a 300,50 euro; quelle di settembre 2011 ammontano a 475,30 euro.

Le offerte serviranno per il restauro della chiesa S. Anna di Cantone.

Grazie per la vostra generosità

---

---

---

**Calendario Ottobre 2011****1 ottobre - sabato**

ore 14,30 – Chiesa parrocchiale  
ore 19,00 – Oratorio  
ore 21,00 – Oratorio

**S. Teresa di Gesù Bambino - patrona delle Missioni**

**Festa dell'Oratorio**

Confessioni  
Cena campestre  
Spettacolo

**2 ottobre - domenica**

ore 10,30 – Chiesa parrocchiale  
ore 12,30 – Oratorio  
ore 15,00 – Oratorio  
ore 16,00 – Chiesa parrocchiale

**SS. Angeli Custodi - Festa dell'Oratorio**

S. Messa solenne  
Pranzo per tutti i ragazzi dell'Oratorio  
Riunione di tutti i genitori – giochi per i ragazzi  
Vesperi

**3 ottobre – lunedì**

ore 21,00 – Chiesa parrocchiale

S. Messa in suffragio dei defunti della Parrocchia

**4 ottobre - martedì****S. Francesco d'Assisi****5 ottobre – mercoledì**

ore 15,00 – aula sagrato

Catechesi 3<sup>a</sup> età

**6 ottobre - giovedì**

ore 18,30 – Chiesa parrocchiale

S. Messa

**7 ottobre - venerdì**

ore 20,45 – Chiesa parrocchiale  
ore 17,00 – Milano

Adorazione Eucaristica  
Redditio Symboli 18/19enni

**9 ottobre - domenica**

ore 15,00 – Oratorio  
ore 16,00 – Chiesa parrocchiale  
ore 16,30

Riunione ragazzi I media  
S.S. Battesimi  
Riunione genitori

**10 ottobre - lunedì**

ore 21,00 – Chiesa Parrocchiale

S. Messa in suffragio dei defunti della Parrocchia

**11 ottobre - martedì**

ore 9,30 – Chiesa parrocchiale

S. Messa Gruppo Terza Età

**12 ottobre – mercoledì****Pellegrinaggio parrocchiale**

---

---

**13 ottobre - giovedì**

ore 18,30 – Chiesa parrocchiale  
ore 21,00 – nelle case

S. Messa  
Gruppi di ascolto

**14 ottobre - venerdì**

ore 15,00 – Dio'1 sa

Adorazione Eucaristica per le vocazioni

**15 ottobre - sabato**

ore 21,00 – Oratorio

Gruppo coppie

**16 ottobre - domenica**

ore 16,00 – Chiesa parrocchiale  
ore 17,00 – Oratorio

**Dedicazione della Chiesa Cattedrale**  
**Elezioni Consiglio Pastorale**  
Vesperi solenni  
Castagnata

**17 ottobre - lunedì**

ore 14,30 – Dio'1 sa

Ora di guardia

**18 ottobre - martedì**

Rho per sacerdoti Zona IV

Visita Pastorale Cardinale Angelo Scola

**20 – 21 – 22 ottobre**

SS Giornate eucaristiche

**22 ottobre - sabato**

ore 20,45

Veglia Missionaria Diocesana

**23 ottobre - domenica**

ore 10,30 – Chiesa parrocchiale  
ore 15,00 – Oratorio  
ore 16,00 – Oratorio  
ore 16,00 – Chiesa parrocchiale

**Giornata Missionaria Mondiale**  
Ragazzi IV elementare: incontro pomeridiano  
S. Messa  
Riunione ragazzi IV elementare  
Riunione genitori IV elementare  
Vesperi solenni

**29 ottobre – sabato**

ore 10,00 – 12,00

Confessioni ragazzi in preparazione Celebrazione  
santi e defunti

ore 14,30 – 17,00

Confessioni in preparazione Celebrazione santi e  
defunti

ore 19,30 – bar

Cena “Trionfo d'Autunno”

**30 ottobre - domenica**

ore 16,00 – Chiesa parrocchiale

Vesperi solenni

# Festa Madonna di Dio'l Sà



13 - 19 SETTEMBRE 2011

martedì 13	ore 21,00	Momento di preghiera
mercoledì 14	ore 21,00	Momento di preghiera
giovedì 15	ore 19,30	Serata d'autunno Spezzatino di cinghiale con polenta (prenotazioni entro lunedì 12 settembre) Esibizione di ballo " <b>Passione Danza</b> " di Alessia Colli
venerdì 16	ore 21,00	<b>Doppia Tombolata</b> con ricchi premi. Apertura della pesca "Sfoglia la margherita"
sabato 17	ore 19,30	Ceniamo insieme - " <b>Sagra della Paella</b> " (prenotazioni entro mercoledì 14 settembre) Disponibili anche salamelle, patatine, costine...
	ore 21,00	<b>Serata musicale con il Piccolo Coro di S. Stefano</b> diretto da Tiziana Garbagnati
domenica 18	ore 10,00	Apertura <b>mostra fotografica "Ieri, oggi... domani chissà</b> e Stand " <b>Le amiche del tombolo</b> "
	ore 11,00	<b>S. Messa solenne</b>
	ore 12,00	<b>Vendita torte e fiori</b> Rinfresco per tutti
	ore 13,00	<b>Pranziamo insieme</b> (costo 15 euro) (prenotazioni entro mercoledì 14 settembre)

	ore 14,00	Apertura giochi con i <b>gonfiabili</b> e <b>“La fiera del West”</b>
	ore 15,00	sul campo di via Einaudi, esibizione dei piccoli della <b>scuola Rugby di Parabiago</b>
	ore 16,00	Dimostrazione di <b>Shaolin Ch’uan</b> e <b>Tai-chi ch’uan asd ching tao shang pu</b>
	ore 16,30	<b>Merendissima</b> per tutti i bambini presenti
	ore 17,00	<b>S. Messa</b>
	ore 17,45	Spettacolare esibizione <b>degli sbandieratori e musicisti di Lacchiarella</b>
	ore 19,00	A seguire, possibilità di fermarsi a cena
	ore 21,00	<b>Processione solenne</b> per le vie del quartiere Percorso: Santuario, via Augusto, via Ovidio, via Einaudi, via Petrarca, via Fogazzaro, via Rosmini, via Cantù, via Orazio, via Augusto e arrivo di nuovo al Santuario
	ore 22,30	Favoloso lancio delle <b>“Happy Lantern”</b>
lunedì 19	ore 21,00	<b>S. Messa per i defunti</b>
	ore 22,00	Estrazione biglietti sottoscrizione a premi

**In tutte le serate, dal giovedì alla domenica sera, funzionerà l’angolo bar.**

Le prenotazioni vanno fatte ai numeri telefonici: 0331551070 – 03311770173 – 0331439503



**Diocesi di Milano**  
**4 GIORNI CATECHISTI 2011**

“Domenica e poi... lunedì”

Stili di vita in famiglia tra lavoro e festa e l'iniziazione cristiana

L'invito è rivolto:

- alle catechiste e ai catechisti
- agli operatori della pastorale battesimale
- ai responsabili e agli educatori d'oratorio

Il programma degli incontri è il seguente:

1. **Martedì, 13 settembre**  
Mons. Franco Carnevali
2. **Giovedì, 15 settembre**  
Mons. Luigi Nason
3. **Martedì, 20 settembre**  
Mons. Paolo Sartor
4. **Giovedì, 22 settembre**  
Sr. Anna Megli



**Gli incontri si terranno presso il TEATRO DI VIA DANTE – Castellanza**  
ore 20,45

### *Il programma*

**1. Ritmi di vita e relazioni familiari oggi.**

*Quali problematiche e attenzioni sono imposte oggi al catechista dal ritmo “lavoro-festa” di molte famiglie in cui vivono i ragazzi dell’IC?*

**2. Lavorare e riposare**

*A quale significato autentico di lavoro e festa dell’uomo, che la visione biblica della creazione possiede, introdurre ragazzi e genitori dell’iniziazione cristiana?*

**3. La festa al cuore della vita della famiglia e della comunità.**

*Come e con quali proposte aiutare i genitori e figli a ripensare e vivere il lavoro e la festa?*

**4. Un’opportunità da non lasciarsi sfuggire.**

*Quale cammino concreto da condividere nella comunità cristiana e con molte famiglie del mondo?*

## SERVO DI DIO JAN LEOPOLD TYRANOWSKI - LAICO

Cracovia, Polonia, 9 febbraio 1901 – 15 marzo 1947

*Nei tempi tormentati della seconda guerra mondiale Jan Leopold Tyranowski (1901-1947) fu collaboratore prezioso della parrocchia salesiana "san Stanislao Kostka" di Cracovia. In quel periodo, a causa della persecuzione nazista, la parrocchia di Debniki, a Cracovia, era quasi interamente sprovvista di sacerdoti. In quegli stessi anni il Servo di Dio rivestì un ruolo fondamentale nella storia della vocazione di Karol Wojtyła, il futuro Giovanni Paolo II. Aveva fondato il gruppo del "Rosario Vivente", da cui uscirono numerose vocazioni sacerdotali e religiose, tra cui quella del giovane Karol.*



«Abitava a Cracovia, a Debniki, in Via delle Rose, n. 15. Il suo nome era Jan Tyranowski. Nato nel 1900... in tutto il suo modo esteriore di essere non era per nulla differente dagli altri».

Eppure di lui scrisse un illustre Uomo del nostro tempo.

Fin da ragazzo ebbe un'intensissima formazione cristiana. Suo padre era un sarto con il laboratorio ben avviato, dove lavorava anche il figlio minore Edward e collaborava la madre, casalinga. Lui, Jan, fu avviato agli studi, a una professione in cui poteva far carriera.

Ma Jan, sin dalla prima giovinezza, rifuggiva dal movimento, dal contatto con la gente. Per questo lasciò il suo lavoro di contabile, preferendo rimanere come sarto nel laboratorio del padre... «In quelle condizioni, egli trovava la calma che gli era necessaria e quel distacco dal mondo che gli parve essere la sua vocazione. Si trattava di quella

solitudine con Dio, il cui valore sociale nessuno apprezza fuori dal Cristianesimo».

### COLMO DI DIO

Un'esistenza semplicissima: un giovane uomo che lavorava per guadagnarsi la vita, a casa sua, come sarto, e ciò gli permetteva la libertà di dedicarsi alla preghiera quando e come voleva. Così Jan, con la Messa e la Comunione quotidiana, con il Rosario intero a Maria, meditato, assaporato, diventò un vero intimo di Dio. Anche durante il lavoro, poteva colloquiare con Gesù, con il Padre e con lo Spirito Santo, dar gloria a Dio, lodarlo e intercedere per il mondo intero. «Più tardi san Giovanni della Croce e santa Teresa d'Avila diventarono i suoi principali maestri di spirito».

Un monaco nel mondo.

«La meditazione era per lui prima di tutto una ricerca di Dio, faccia a faccia. L'amore per Cristo Signore, che è Dio, era per lui un ponte per entrare nella stessa realtà trascendente divina».

Intanto lavorava nell'Azione Cattolica ed era segretario della sua sezione, adempiendo al suo dovere con una precisione straordinaria. Ma si sentiva solo un funzionario dell'apostolato e cercava un'altra via.

Quando la sua anima fu stracolma letteralmente di Dio, dal suo laboratorio di sarto, Jan, che era un solitario, tramite la sua guida spirituale, si sentì chiamato da Dio a percorrere una via nuova, mai tentata: l'apostolato vero, in mezzo alla gioventù.

– Ma io non so parlare – si giustificò Jan con il suo confessore.

– Non temere. Ti aiuterà il Signore – gli fu risposto.

E Jan ci provò.

### IN MEZZO ALLA GIOVENTÙ

Nella Polonia invasa dai nazisti, durante la seconda guerra mondiale, tra le atroci sofferenze e gli immancabili tristi rancori, diventò, senza quasi volerlo di proposito, il punto dell'incontro con Dio per decine e decine di giovani.

Si trovarono a radunarsi nella sua casa, fin oltre un centinaio di ragazzi e giovani, tra i 14 e i 25 anni, a pregare con il Rosario. Erano suddivisi in due sezioni, secondo l'età, uniti però secondo il metodo del «Rosario vivente», nella meditazione dei misteri del Rosario: ad ognuno il suo

mistero, da approfondire, da contemplare, da vivere e da annunciare agli altri.

Ogni ragazzo era chiamato a formare poi un altro gruppo di 15 amici, ciascuno con il suo mistero, nella preghiera e nell'apostolato del Rosario.

Era la rivelazione di un santo.

«I preti della parrocchia di Santo Stanislao (erano i Salesiani di don Bosco), a Debniki, dove viveva Jan, ripetevano sorridendo:

– Guardate, ecco il santo!

E aggiungevano:

– La gloria di Dio abita in Via delle Rose».

Nel marzo del 1940, tra quei giovani del «Rosario Vivente» giunse un universitario ventenne, nato il 18 maggio 1920, brillante, dinamico, di nome Karol Wojtyła, condottovi da amici. Un po' perplesso all'inizio, presto rimase conquistato dalla figura e dallo stile di Jan. Ma è meglio lasciarlo raccontare a Karol medesimo:

«Jan dimostrava che di Dio si può avere non solo la conoscenza, ma che di Dio si può vivere. E soprattutto ci sorprende, per così dire, con i fatti».

«Non era un apostolato di massa, egli agiva soprattutto mediante le conversazioni personali, durante le quali non faceva lezione, non insegnava, ma agiva secondo l'inclinazione della sua vita interiore».

«Aveva perciò – scrive Karol Wojtyła – uno scopo preciso: bisogna introdurre gli altri là dove io sono arrivato. È difficile dimenticare le conversazioni con lui. Una di queste mi resta nella memoria: quella volta che quest'uomo semplice che si lamentava con il suo confessore di non saper parlare, parlò fino a notte tarda di chi è Dio e anzi di che cosa è la vita con Dio. Non lesse parole altrui, parlò da sé. Era press'a poco luglio e il giorno si spegneva lentamente... Era l'apostolo della grandezza di Dio, della bellezza di Dio, della trascendenza di Dio» (Karol Wojtyła, *I miei amici*, CSEO, Roma 1993).

### **IN FONDO: LA CROCE**

Così un semplice cristiano laico, attingendo alla sublime fonte del Salvatore, occupando la sua vita solo a parlare con Dio e di Dio, facendo scaturire l'apostolato dalla contemplazione – come insegna san Tommaso d'Aquino nella *Summa Theologiae* (II-II, 188, 6) – portò molti giovani del suo tempo alle profondità di Dio, a vivere con Lui, in Lui, nell'intimità della grazia santificante, la vita divina nelle nostre anime...

Poi, per Jan, a soli 47 anni, dopo una lunga agonia, per una terribile infezione a un braccio, venne la morte, tra dolori atroci. Eppure, nell'attesa di vedere finalmente Dio, in quel giorno di marzo del 1947, era raggianti, perché tutto si compiva, come per Gesù sulla croce.

Dalla sua «scuola» di santità, presso il laboratorio di sarto, il giovane Karol Wojtyła si avviò all'intimità con Dio. Jan ebbe ancora la gioia di vederlo sacerdote il 1° novembre 1946... Karol, papa Papa Giovanni Paolo II, è ora beato.

Paolo Riso

Dalla Gmg

## L'ABBRACCIO AI DUE CARDINALI. SCOLA SI PRESENTA AI GIOVANI

*Quasi un anticipo degli appuntamenti di settembre per salutare e ringraziare il cardinale Dionigi e accogliere il nuovo arcivescovo Angelo. I diecimila giovani milanesi della Gmg presenti in Fiera a Madrid hanno pregato, ascoltato e fatto festa ai due porporati. Un momento storico per la Diocesi di Milano, un momento autentico di Chiesa*

27.08.2011

di **Davide MILANI**



I diecimila giovani ambrosiani della Gmg, presenti in Fiera a Madrid lo scorso 19 agosto, hanno pregato, ascoltato e fatto festa ai due porporati: per salutare e ringraziare il cardinale Dionigi e accogliere il nuovo arcivescovo Angelo. Un momento autentico di Chiesa, un anticipo gioioso degli appuntamenti di settembre. Infatti, il saluto alla Diocesi del cardinale Dionigi Tettamanzi sarà il prossimo 8 settembre in Duomo, mentre l'ingresso del nuovo arcivescovo, il cardinale Angelo Scola, è fissato per il 25 dello stesso mese. Ma la scioltezza, l'immediatezza e la schiettezza tipiche dei giovani hanno anticipato di un mese, a Madrid, sia il ringraziamento a chi ha guidato la Diocesi negli ultimi 9 anni, sia il passaggio di consegne tra i due cardinali, sia il benvenuto al nuovo pastore che la guiderà per i prossimi anni. Quella di Madrid è stata una festa spontanea, senza retorica, senza rimpianti per il passato e senza paure per il futuro: semplicemente un momento d'incontro, una preghiera sentita, una matura e autentica esperienza di Chiesa, un bel momento della vita della Diocesi ambrosiana da ricordare e da imitare. Atteso dai ragazzi e dai preti che li accompagnavano in questa avventura spagnola, l'incontro è avvenuto al termine della terza mattinata della Giornata mondiale della gioventù dedicata alla catechesi, alla preghiera personale e alla Messa. A introdurre l'incontro il responsabile diocesano della Pastorale giovanile, monsignor Severino Pagani, mentre il coro intonava canti festosi. Poi due giovani si sono alternati nella lettura di brani tratti dagli scritti del cardinale Tettamanzi («Cari giovani, cercate per la vostra vita e per il mondo solo ciò che è vero, buono e bello, costruite la strada del dialogo con tutti...») e del cardinale Scola («Il mio cuore ha già fatto spazio a tutti e a ciascuno. Ho bisogno di voi e del vostro affetto... Vorrei comunicarvi la bellezza, la verità e la bontà di Gesù, l'unico scopo della Chiesa»). Poi è toccato ai due Cardinali far sentire la loro voce. Tettamanzi era emozionato e sorridente; il tono di voce molto alto, quasi a voler raggiungere tutti di persona e farsi sentire senza microfono: «Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Sono le parole che ho rivolto alla Diocesi quando ho

annunciato il nome del nuovo vescovo, Angelo Scola. Ora che è qui davanti a me e a voi le ripeto, certo che tutti le diranno con me: Benedetto colui che viene nel del Signore». E rivolto ai giovani che sottolineavano con un fragoroso applauso il loro consenso: «Il cardinale Scola è un dono del cuore di Dio, è un dono preziosissimo a tutti noi che ci fa il Santo Padre. È un dono che accogliamo con fede. Siamo pronti a seguirlo: ci condurrà alla sorgente della nostra fede, al Signore Gesù». Poi, rivolgendosi al confratello, la voce si è fatta confidente: «Carissimo, ti dico la pienezza del mio affetto. Continua a guidare il cammino della Chiesa ambrosiana affinché sia sempre evangelica, santa e stia in mezzo al mondo. E ti domando, con umiltà e passione, di voler bene più di me ai giovani. Perché sono giovani...». Mentre le parole sfumavano in un prolungato applauso, il cardinale Scola si è avvicinato al predecessore abbracciandolo. Con voce commossa, anche lui ha toccato le corde della confidenza: «Da quando il Papa mi ha detto di venire in mezzo a voi, mi viene spesso da commuovermi. Sarà segno che sto diventando vecchio... Ma io voglio restare con il cuore giovane. Per questo ho bisogno di voi tutti cari giovani e di te don Dionigi». Poi, incrociando lo sguardo dei giovani, li ha spronati a perseverare nel loro cammino di fede: «In ogni difficoltà della vita, in ogni prova, ricordate sempre che voi valete di più. Tu vali di più, in ogni circostanza della vita, favorevole e sfavorevole. Con l'aiuto dei cardinali Tettamanzi e Martini, con l'aiuto di don Severino Pagani e di tutta la Pastorale giovanile, con tutti i sacerdoti che vi accompagnano noi vogliamo restare attaccati a questa salda roccia che è Gesù Cristo». Anche il suo intervento è stato più volte interrotto dagli applausi. «Non c'è niente di più bello, niente che renda più felice dei rapporti umani alla vostra età. Se non facessi ogni giorno anch'io questa esperienza di felicità non potrei essere qui. Seguiamo insieme il Signore, insieme in tutte le parrocchie e le aggregazioni, negli oratori. E aiutate il vostro vescovo a camminare così». Il rito finale dell'incontro ha assunto i toni accesi della «ola» che ha avvolto i due Cardinali in un abbraccio corale che faticava a sciogliersi. Certamente quell'abbraccio si ripeterà in Duomo l'8 settembre per il grazie al cardinale



Tettamanzi e il benvenuto arcivescovo



il 25 per al nuovo Angelo.



## XXVI GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ A MADRID

Appena ho saputo dove si sarebbe tenuta questa XXVI GMG, ho subito pensato: “cascasse il mondo, voglio andarci” e così è stato!

Sono stati quattro giorni davvero intensi per noi nove, non solo perché abbiamo dovuto ingegnarci per trovare qualcosa da fare durante le molte ore di pulmino, ma soprattutto perché l'allegria delle moltissime persone trovate e l'entusiasmo di essere lì in quel momento ci hanno trasmesso una grande gioia che ci portiamo ancora oggi.

Dal 19 al 22 Agosto siamo stati quindi immersi in questo grande vortice della Giornata Mondiale della Gioventù che ci ha permesso anche di poter visitare, seppur per brevissimo tempo, alcuni luoghi famosi spagnoli come il santuario della *Virgen del Pilar* a Saragozza, o come la più celebre *Sagrada Familia* a Barcellona.

Ma ciò che più conta di questa indimenticabile esperienza sono le importantissime ore passate a Cuatro vientos, cioè nella spianata dell'aeroporto di Madrid, durante le quali il papa Benedetto XVI ha presieduto sia la veglia di sabato sera, sia la S. Messa di domenica mattina. Durante la veglia serale, interrotta più volte dalla pioggia, il papa ha cercato di urlare più forte del temporale affinché potesse arrivare ai circa due milioni di giovani presenti ciò che in quel momento voleva dir loro, cioè l'espressione: **“RIMANETE SALDI NELLA FEDE”**. Anche l'inno di questa GMG è proprio intitolato così (*Firmes en la fe*, in spagnolo), perché ciò che occorre oggi, secondo il Santo Padre, è proprio *“rimanere nel suo amore, che significa quindi vivere radicati nella fede, perché la fede non è la semplice accettazione di alcune verità astratte, bensì una relazione intima con Cristo che ci porta ad aprire il nostro cuore a questo mistero di amore e a vivere come persone che si riconoscono amate da Dio”* (dall'omelia della veglia).

Il momento più toccante ed importante è stato senz'altro quello dell'adorazione eucaristica che, fortunatamente (o volutamente...) si è svolto senza nemmeno una goccia di pioggia! Tutti in silenzio, in ginocchio, in preghiera... tutti rivolti verso Colui che davvero ci ha chiamati e voluti lì insieme: Gesù Cristo. Nel maxi schermo si vedevano anche diversi volti di giovani commossi o comunque toccati da questo intenso momento di silenzio, e ciò è stato per me motivo di grande gioia! Subito dopo l'adorazione ha ripreso a piovere e noi, coperti meglio che potevamo da dei teli di plastica, già stavamo immaginando come poter passare la notte in quello stato, ma poi è tornato il sereno per cui ci siamo potuti accampare con una “certa comodità”... Prima di addormentarci, però, abbiamo voluto riascoltare il Vangelo utilizzato per la veglia e scambiare alcune nostre opinioni in tranquillità e così per circa un'ora e mezza abbiamo cercato di capire cosa volesse dire **“RIMANETE NEL MIO AMORE”**. È stato molto bello poterci confrontare su un tema del genere e soprattutto poter esporre le proprie difficoltà e i propri limiti al riguardo.

Come se avesse saputo di questo nostro discorso, la mattina dopo il papa durante la S.

Messa ha parlato proprio del rapporto personale che ciascuno di noi dovrebbe avere con Gesù e con la preghiera sottolineando che *“la fede deve consolidarsi e crescere, farsi più profonda e matura, nella misura in cui si intensifica e rafforza la relazione con Gesù, l'intimità con Lui”* (dalla predica della Celebrazione Eucaristica). Qui sta il centro di tutto! Il rapporto intimo e personale con Gesù è ciò che è stato indicato dal papa come l'elemento decisivo e centrale per la nostra vita di giovani cristiani del mondo, perché è proprio su questo grande ed importante rapporto che si basa tutta la nostra vita e tutte le nostre scelte future. Ci ha anche spronati ad essere evangelizzatori del Vangelo di Cristo perché *“Non è possibile incontrare Cristo e non farlo conoscere agli altri”*. Penso sia questo il senso di giornate come queste, dove ognuno si mette a nudo di fronte a se stesso e a Dio per rimettere tutto in gioco e riscoprirsi amati e cercati sempre.

Dopo aver ricevuto la carica necessaria per riaffrontare il viaggio di rientro, siamo partiti per una nuova missione, quella di cercare di testimoniare con la propria vita ciò che il Signore ci ha insegnato, cioè **“IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI”**.

Non so se ne saremo capaci, però la voglia c'è e spero che anche in tutti quelli che hanno seguito questo grande evento da casa nasca lo stesso desiderio di rendere ragione della propria fede spendendosi anima e corpo per questo progetto grande e bello che è l'evangelizzazione.

GMG 2013 a Rio de Janeiro... cascasse il mondo, voglio andarci!



IL PUNTO

## ECCO LA VERITÀ SULLE AGEVOLAZIONI DELLA CHIESA

*Accuse infondate e scarsa informazione alla base di inutili polemiche che tornano più volte nel corso dell'anno*

24.08.2011—di **Patrizia CLEMENTI**

Ormai è purtroppo consuetudine che almeno un paio di volte l'anno parta una pressante campagna mediatica contro i presunti privilegi di cui godrebbe la Chiesa cattolica. Le occasioni vengono spesso create ad arte con riferimento ad uno specifico aspetto (molto spesso l'esenzione dall'Ici), ma sono poi lo spunto per trattare polemicamente questioni molto diverse tra loro (8 per mille, agevolazioni fiscali, contributi alle attività). In questo modo si fa certo molto clamore, ma sicuramente poca corretta informazione. Cerchiamo quindi di fare chiarezza sul tema delle agevolazioni fiscali, nello specifico l'esenzione dall'Ici e la riduzione dell'Ires.

Prima di esaminare le norme agevolative va però denunciata la duplice scorrettezza che ancora una volta contraddistingue le critiche. Per un verso si insiste ad indicare tra i principali destinatari dei benefici "il Vaticano" (che, tra l'altro, essendo uno Stato estero, non è soggetto all'ordinamento tributario italiano), o "la Conferenza episcopale italiana" (che è solo uno tra le migliaia di enti ecclesiastici e non certo il più conosciuto, neanche presso i credenti), mentre non vengono quasi mai citati i tanti enti della Chiesa cattolica diffusi sul territorio che i cittadini – compresi molti non praticanti – conoscono e apprezzano (come, ad esempio, le parrocchie). Inoltre si presentano le agevolazioni come se riguardassero solo gli enti ecclesiastici e non anche un'ampia platea di enti appartenenti al mondo dei cosiddetti enti non profit.

Va inoltre segnalato come le stime sugli importi che corrisponderebbero alle agevolazioni siano del tutto prive di dati dimostrativi e sospettosamente alte. Vediamo ora brevemente le agevolazioni in questione.

### ***L'esenzione Ici***

La norma contestata è quella che esenta gli immobili nei quali gli enti non commerciali svolgono alcune specifiche e definite attività di rilevante valore sociale, cioè quelli «destinati esclusivamente allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a) della legge 20 maggio 1985, n. 222 [le attività di religione o di culto]» (art. 7, c. 1, lett. i, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504). La norma, quindi, richiede il contestuale verificarsi di due condizioni: gli immobili sono esenti solo se utilizzati da enti non commerciali e se destinati totalmente all'esercizio esclusivo di una o più tra le attività individuate; inoltre, come stabilito dopo le modifiche apportate al testo originario, l'esenzione «si intende applicabile alle attività [...] che non abbiano esclusivamente natura commerciale». (cfr. c. 2-bis dell'art. 7 del D.L. n. 203/2005, come riformulato dall'art. 39 del D.L. 223/2006).

Partendo dal dato normativo è facile verificare come una parte gran parte delle affermazioni

riportate insistentemente sull'argomento siano del tutto errate. Non è vero che l'esenzione sia destinata a favorire solo gli enti appartenenti alla Chiesa cattolica, dal momento che si applica a tutti gli enti non commerciali, categoria nella quale gli enti ecclesiastici rientrano esattamente come molti altri soggetti del mondo del cosiddetto non profit come, ad esempio, le associazioni sportive dilettantistiche e quelle di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato e le onlus, le fondazioni e le pro-loco, le organizzazioni non governative e gli enti pubblici territoriali, le aziende sanitarie e gli istituti previdenziali.

Un'ulteriore inesattezza riguarda la delimitazione della tipologia di immobili oggetto di agevolazione: l'esenzione non riguarda tutti gli immobili di proprietà degli enti non commerciali, ma solo quelli destinati – per intero – allo svolgimento delle attività che la legge prevede. In tutti gli altri casi (librerie, ristoranti, hotel, negozi e per le abitazioni concesse in locazione) l'imposta è dovuta. Inoltre, esattamente all'opposto di quanto si continua a sostenere, per usufruire dell'esenzione tutto l'immobile deve essere utilizzato per lo svolgimento dell'attività esente; se in un'unità immobiliare si svolge un'attività rientrante nell'elenco unitamente ad un'attività che, invece, non vi figura, tutto l'immobile perde l'esenzione. Risulta così evidente l'assoluta falsità della denuncia che gli enti ecclesiastici "estorcano" l'esenzione inserendo una cappellina in un immobile non esente. In questi casi, infatti, l'intero immobile va assoggettato all'imposta, compresa la cappellina che, autonomamente considerata, avrebbe invece diritto all'esenzione.

### ***Lo sconto Ires***

Un analogo discorso può essere fatto a proposito della riduzione dell'Ires (l'imposta sui redditi delle persone giuridiche): si tratta di un'agevolazione che riguarda molti enti non profit; l'articolo 6 del D.P.R. 601 del 1973 la prevede infatti, oltre che per gli enti ecclesiastici, per: 1) gli enti di assistenza sociale, le società di mutuo soccorso, gli enti ospedalieri, gli enti di assistenza e beneficenza; 2) gli istituti di istruzione e gli istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, i corpi scientifici, le accademie, le fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche, di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali. 3) gli istituti autonomi per le case popolari, comunque denominati, e loro consorzi. Hanno inoltre diritto all'aliquota agevolata anche le ex Ipab, come prevede l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 207 del 2001. Si può notare che si tratta di soggetti caratterizzati dalla rilevanza sociale delle loro attività in favore della collettività, circostanza che giustifica, anche sotto il profilo costituzionale, la previsione di agevolazioni fiscali.

### ***In conclusione***

Da ultimo una riflessione sulla necessità di risanare il bilancio pubblico anche ricorrendo all'eliminazione delle agevolazioni in questione che, come abbiamo visto, riguardano una vasta platea di soggetti non profit. Andrebbe considerato che la rinuncia al gettito da parte dello Stato (o dei comuni nel caso dell'Ici) non costituisce una privazione per la collettività, ma il sostegno a una meritoria opera i cui benefici ricadono innanzitutto sulla stessa comunità e che i bisogni a cui gli enti non riuscirebbero più a dare risposta dovrebbero

**F S. A :**

Straordinaria la partecipazione alla festa di Sant'Anna a Cantone. Pienone in tu e le serate iniziate il venerdì con una favolosa paella e con nuate con le succulenti grigliate di carne, friure di calamari ecc..

Ad allietare i commensali ci ha pensato un gruppo di ragazze e ragazzi che, con impegno e fantasia, hanno realizzato il "luna park cantone" per grandi e piccini, le tombolate, i giochi serali, l'angolo cocktail.

Come ogni anno inoltre non è mancato il banco di beneficenza preparato con cura da un gruppo di "inossidabili" signore.

L'apice della festa si è raggiunto domenica con la S: Messa, il pranzo e la processione serale per le vie del paese.

Ogni momento della festa che, pur nelle fatiche che si è cercato di realizzare, è stato un momento di unione e la gioia di tante persone insieme per qualcosa di più grande è stato un segno di testimonianza di quell'amore che solo Dio ci può dare.

Grazie a tutti coloro che si impegnano ogni anno, a coloro che anche senza farsi notare hanno contribuito a realizzare una bella festa.

Naturalmente vi aspettiamo numerosi anche l'anno prossimo ...

*Gli organizzatori.*

I

**S. A**

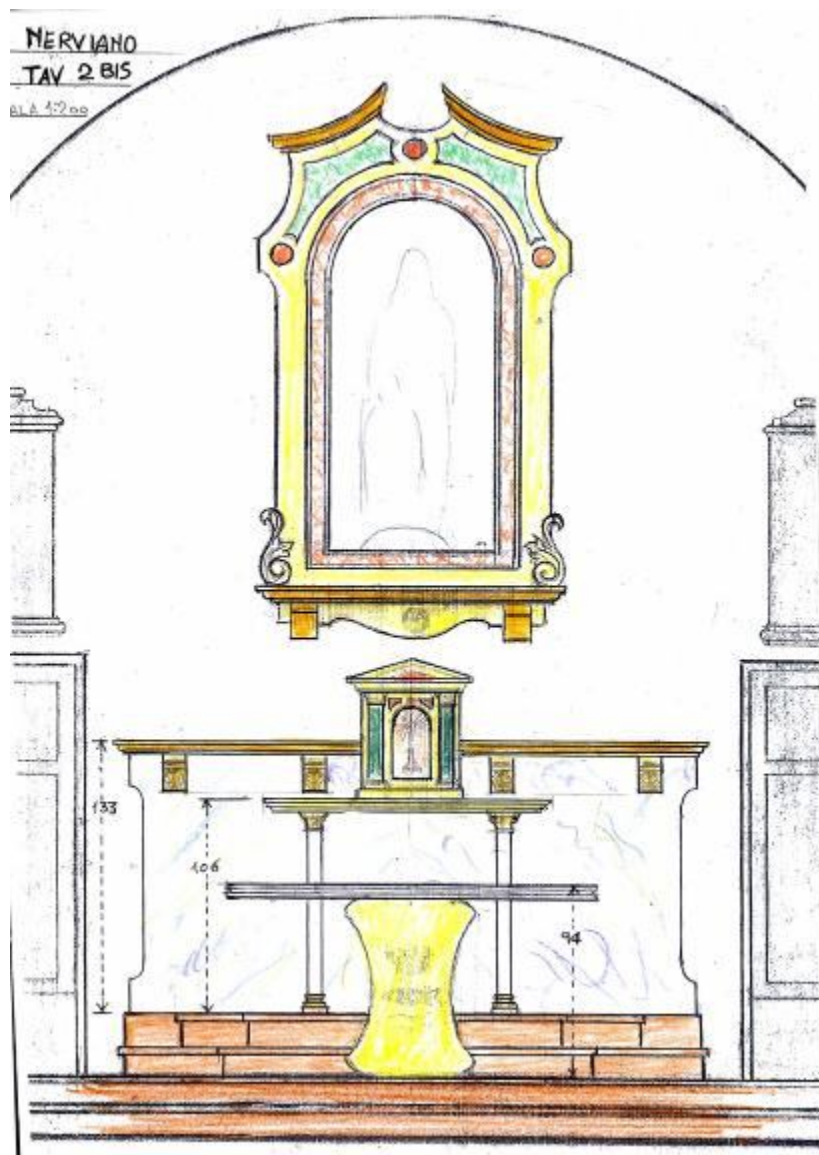


Nelle prossime settimane saranno eseguiti i lavori di restauro della chiesa di Cantone, che interesseranno l'altare con il presbiterio, i pavimenti, gli impianti elettrici e di riscaldamento, la sistemazione della sagrestia, con la realizzazione di un servizio igienico. La parrocchia ha accantonato già una certa cifra per far fronte a queste opere; ora fa appello alla generosità ed alla fantasia di tutti per raccogliere quanto manca e completare così i lavori in piena serenità.

Un grazie fin d'ora a tutti!

Per eventuali bonifici:

BCC – Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate  
 S. Lorenzo di Parabiago – Piazza Libertà, 14





Estate 2011: i nostri ragazzi a Bueggio. Due turni di vacanza indimenticabili!



Incredibile!!

---

# MASINA MARIA be FAHASOAVANA ANDROKAROKA



## Santa MARIA della GRAZIA

Nosy-Be / Androkaroka Settembre 2011

08 Settembre 2001 > 08 Settembre 2011  
**10° Anniversaire de la Consécration de la Chapelle**

Mons. VELLA Rosario, Evêque du diocèse d'Ambohitra,  
Le R. P. R. Joachim Marie, Curé de la paroisse de Hell-Ville  
la Communauté Chrétienne d'Androkaroka

sont heureux de porter à votre connaissance que:

**Le 10° Anniversaire de la Consécration de la Chapelle**

**Santa MARIA della GRAZIA**  
Masina MARIA BE FAHASOAVANA

**aura lieu le dimanche 11 Septembre 2011 à 10 heures  
à Androkaroka**



Suivra un cocktail